



LAZIODISU

Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DEL CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 APRILE 2012

Il giorno 18 aprile 2012 si è riunito in Roma, presso la sede dell'ente in via C. De Lollis n. 24/b, il Consiglio di amministrazione di Laziodisu, convocato con comunicazione e-mail, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazione del Presidente*
- 2. Approvazione dei verbali*
- 3. Personale dell'Ente*
- 4. Servizi agli studenti*
- 5. Regolamenti*

Sono presenti il Presidente Prof. Avv. Roberto Pecorario, il Vicepresidente Prof.ssa Rosella Cavallo Borgia, i Consiglieri Sig. Omero Colacicchi, Sig. Saverio Cortese, Sig. Marco Cossu, Prof. Livio Cricelli, Dott. Carlo Monti, Prof.ssa Agata Severi.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Prof. Gianpiero Gamaleri e Sig. Mauro Mafri.

È presente il Presidente del Collegio dei revisori contabili Dott. Luciano Lilla.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di amministrazione il Direttore generale, Avv. Pierluigi Mazzella, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonia Saia.

...omissis..

DELIBERA N. 10/2012

Modifiche e integrazioni Regolamento per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi (d.c. n. 5/2012). Approvazione testo coordinato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0517 del 8 novembre 2010 con il quale il Prof. Roberto Pecorario è stato nominato Presidente dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, denominato Laziodisu;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0072 dell'11 marzo 2011 di costituzione del Consiglio di Amministrazione di Laziodisu – Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 giugno 2008, n. 7, recante *“Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari”*;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e smi recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e gli artt. 332 e ss. del D.P.R. 207/2010;

Considerata la necessità di dotare Laziodisu di uno strumento, ispirato alla vigente normativa nazionale, idoneo a svolgere le funzioni di approvvigionamento di beni e di servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria;

Vista la delibera consiliare n. 5 del 22 marzo 2012, con cui è stato approvato lo schema del *“Regolamento per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi”*, sospendendone l'esecutività e l'efficacia *“fino al parere della struttura amministrativa sulle modifiche, proposte dal Consigliere Cricelli, esaminate nel corso dei lavori”*;

Attesa la relazione di verifica delle predette modifiche, in termini di legittimità, rimessa al Direttore generale dal Dirigente dell'Area 3, Acquisti e Patrimonio con nota prot.n. 18722/III del 4 aprile 2012 che ha dichiarato la accoglibilità di alcune proposte motivando quelle non recepibili;

Ritenuto, pertanto, di accogliere gli elementi migliorativi dello schema Regolamento per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi, approvato con la citata delibera consiliare n. 5/2012, integrandone il testo allegato;

Sentito il Direttore Generale;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di modificare e integrare il *Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi* in applicazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e smi e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e smi, adottato con delibera consiliare n. 5 del 22 marzo 2012, secondo elementi proposti dal Consigliere Cricelli ritenuti accoglibili, atteso il parere dell'Area competente sentito il consulente dell'Ente;
2. di approvare il testo coordinato che costituisce il *Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi*, come modificato e integrato, allegato alla presente delibera.
3. di dare mandato al Direttore generale degli adempimenti successivi.

Il Segretario
Avv. Pierluigi Mazzella

Il Presidente
Prof. Roberto Pecorario



LAZIODISU

Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio

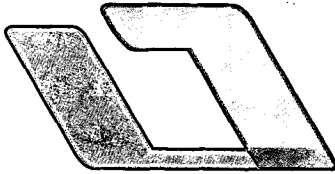
REGOLAMENTO

PER

L'ACQUISIZIONE

IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LAZIODISU



l a z i o d i s u

Ente Pubblico Dipendente per il Diritto
agli Studi Universitari nel Lazio
Via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 ROMA
Tel. 06/4970241 - Fax 06/4970228
C.F. / P.I. 08123891007

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE
IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LAZIODISU**

ART. 1 – FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di affidamento degli acquisti in economia di beni e servizi, previsti dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 332 e ss. del D.P.R. 207/2010 e secondo quanto previsto dalla L.R. n. 7/2008.
2. L'acquisizione di beni e servizi deve ispirarsi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici.
3. Il presente regolamento non si applica:
 - ai lavori pubblici, in quanto disciplinati dalla specifica normativa di settore e regolamentare per gli affidamenti in economia;
 - agli acquisti effettuati con adesione alle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 – FORME DI ESECUZIONE IN ECONOMIA

1. Il ricorso al sistema di acquisizione in economia è ammesso in relazione ai limiti di importo e alle tipologie di beni e servizi indicati ai successivi artt. 3 e 4, nonché nelle ipotesi contemplate all'art. 5 del presente regolamento.
2. Le forniture ed i servizi in economia, nel rispetto degli atti di programmazione eventualmente previsti, possono essere effettuate in amministrazione diretta o per cottimo fiduciario. Nella prima ipotesi l'esecuzione del servizio è operata sotto la direzione del responsabile del procedimento mediante personale dipendente dell'Amministrazione, o eventualmente assunto per l'occasione, con impiego di materiali e mezzi di proprietà della stessa Amministrazione o appositamente noleggiati secondo le esigenze. Nella seconda ipotesi, le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi della fornitura o del servizio.

ART. 3 – LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

1. Le acquisizioni in economia di servizi e forniture sono consentite fino ai seguenti importi:
 - in generale: fino all'importo di € 200.000,00.

- per servizi e forniture da affidare mediante cottimo fiduciario: da un importo pari o superiore ad € 40.000,00 e fino ad un importo massimo di € 200.000,00;
- per servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00: è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

2. Gli importi, suddetti, sono sempre da intendersi al netto dell'IVA.

3. Nessun servizio o fornitura di importo superiore alle predette soglie di valore può subire un frazionamento artificioso finalizzato a ricondurne la prestazione alla disciplina contenuta all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 4 – ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

1. È ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia, nei limiti di importo di cui al precedente art. 3, commi 1 e 2 del presente regolamento, per le seguenti tipologie di beni e servizi, individuate ai sensi dell'art. 330 del D.P.R. 207/2010 e smi:

- Mobili in legno
- Mobili in metallo e altri materiali
- Arredi ed accessori per ufficio
- Lampade e lampadari
- Segnaletica e cartellonistica
- Tendaggi, tappezzerie, etc.
- Riscaldamento e condizionamento
- Forniture audio, video, ottiche e fotografie
- Materiale elettrico
- Materiale idraulico
- Carta e cartonaggi
- Cancelleria
- Timbri, targhe e medaglie, etc.
- Fornitura hardware grandi sistemi
- Fornitura software grandi sistemi
- Fornitura hardware minisistemi, personal computer e terminali
- Fornitura software minisistemi e personal computer
- Fornitura hardware trasmissione dati
- Fornitura accessori ed apparecchiature ausiliarie per l'informatica

- Fotocopiatrici
- Attrezzature per il trattamento della carta (distruggi documenti, taglerine, imbustatrici, pinzatrici grandi spessori, etc.)
- Biancheria da letto
- Materassi e guanciali
- Noleggio biancheria
- Libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione
- Materiale igienico sanitario (disinfettanti, disinfestanti, derattizzanti, etc.)
- Autoveicoli adibiti a trasporto di persona diversamente abili, di autoveicoli in generale
- Noleggio autoveicoli
- Impianti antintrusione
- Materiale di pronto soccorso
- Buoni pasto
- Telefonia fissa e mobile
- Indumenti e calzature da lavoro
- Sviluppo, manutenzione ed assistenza software applicativo
- Sviluppo, manutenzione ed assistenza software di base
- Manutenzione hardware grandi sistemi
- Manutenzione e assistenza hardware minisistemi e personal computer, stampanti, lettori badge e materiali informatico di vario genere
- Manutenzione sistemi trasmissione dati
- Servizi di gestione operativa
- Personalizzazione e manutenzione software grandi sistemi
- Personalizzazione e manutenzione software minisistemi e personal computer
- Traduzione, traduzione simultanea, interpretazione, trascrizione, registrazione audio-video, dattilografia
- Smaltimento rifiuti speciali
- Pulizia
- Facchinaggio, igiene ambientale (derattizzazione e disinfestazione)
- Stampa, tipografia, litografie
- Rilegatura di libri e pubblicazioni

- Partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni ed altre manifestazioni e/o iniziative culturali e scientifiche
- Servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni
- Acquisto verificatori e contatori elettronici di banconote
- Corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale
- Pubblicazione di bandi di concorso/gara o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione
- Spedizioni
- Imballaggi, magazzinaggio
- Riparazioni e noleggio macchine, mobili ed attrezzature d'ufficio
- Servizi di vigilanza, portierato e similari
- Lavanolo e servizi similari
- Servizi e/o coperture assicurative
- Gestione e/o selezione di personale nell'ambito di procedure concorsuali
- Studio, progettazione, collaudo, indagini e altre prestazioni tecnico-specialistiche, come definite e fino ai limiti consentiti da norme speciali di settore
- Spese e servizi postali
- Servizio e assistenza trasporto studenti
- Servizio e assistenza trasporto studenti disabili
- Manutenzione impianti igienico – sanitari ed apparati igienizzanti
- Manutenzione impianti elettrici
- Manutenzione impianti telefonici
- Manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento
- Manutenzione impianti antincendio
- Manutenzione impianti elevatori
- Manutenzione di impianti anti-intrusione
- Manutenzione apparecchiature tecniche in genere.

ART. 5 – ALTRE IPOTESI DI ACQUISIZIONI IN ECONOMIA

1. Il ricorso al sistema delle spese in economia è altresì consentito nelle ipotesi previste dall'art. 125, comma 10, del d.lgs. 163/2006 ed in particolare nelle seguenti ipotesi:

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto

dal contratto;

- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'Amministrazione individua, in conformità alla natura e alla tipologia dei servizi o delle forniture da effettuare in economia, un responsabile del procedimento al quale sono demandati tutti i compiti e funzioni previsti dall'art. 10 del D. lgs. n. 163/2006 e smi e dagli artt. 272 e 273 del DPR n. 270/2010 e smi e gli ulteriori adempimenti nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) e/o altri organismi regionali.
2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è il responsabile del procedimento.
3. L'Amministrazione ai sensi dell'art. 272, comma 5 del DPR n. 207/2010 e smi, può riservarsi di nominare per ciascun affidamento un direttore dell'esecuzione del contratto diverso dal responsabile del procedimento.
4. Al direttore dell'esecuzione del contratto spetta comunque l'osservanza di quanto previsto dagli artt. 301, 325 e 337 del DPR n. 270/2010 e smi.

ART. 7 – AFFIDAMENTO DIRETTO

1. Per le forniture ed i servizi in economia di importo inferiore a € 40.000,00 di cui dall'art. 4, comma 1 del presente regolamento e nell'ipotesi alternativa di cui all'art. 8, comma 3 del presente regolamento, è consentito l'affidamento diretto ad una sola ditta da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006.
2. In relazione alle caratteristiche dei prodotti o dei servizi, sarà predisposto un idoneo capitolato d'oneri e/o tecnico.

3. L'affidamento diretto dovrà essere stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito.
4. L'adempimento di quanto prescritto nel comma 3, dovrà necessariamente essere preceduto da una determina di affidamento predisposta dal RUP e controfirmata dai competenti organi dell'Amministrazione.

ART. 8 – PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI O FORNITURE MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO

1. Fatte salve le ipotesi di affidamento diretto per importi inferiori ad € 40.000,00, IVA esclusa, l'affidamento di servizi o forniture mediante cottimo fiduciario è disposto con provvedimento del RUP controfirmato dai competenti organi dell'Amministrazione avente valore di determinazione a contrarre.
2. L'affidamento di servizi o forniture mediante cottimo fiduciario deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici qualora predisposti dalla Stazione appaltante.
3. Sarà possibile formalizzare una procedura di cottimo fiduciario previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici, qualora predisposti dalla Stazione appaltante, in via del tutto residuale, anche per l'acquisto di beni e servizi non previsti nell'elencazione di cui all'art. 4 del presente regolamento, rispettando comunque i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, ferma restando la sussistenza di motivazioni, da assumersi a riferimento nel relativo atto, dalle quali emerga che le specifiche acquisizioni di cui trattasi, risultino strumentali rispetto al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente in rapporto al principio del buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione.
4. Al fine di effettuare gli acquisti in economia attraverso strumenti telematici, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 335, comma secondo del D.P.R. 207/2010, può utilizzare il mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici.
5. Le indagini di mercato possono essere effettuate dall'Amministrazione anche per il tramite della consultazione dei cataloghi del mercato elettronico ai sensi dell'art. 335 del DPR 207/2010 e smi.

6. L'affidatario del servizio o della fornitura deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, e delle capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritte per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

7. Gli operatori economici individuati ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo sono contemporaneamente invitati a presentare offerte, con lettera di invito trasmessa dall'Amministrazione anche a mezzo fax o posta elettronica.

8. Ai sensi dell'art. 334, comma 1 del DPR 207/2010 e smi, la lettera di invito deve indicare necessariamente:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda la facoltà discrezionale dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del codice e al Regolamento di esecuzione;
- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;
- n) i requisiti generali e speciali previsti dal Codice dei Contratti Pubblici e dal Regolamento di esecuzione;
- o) il nominativo del responsabile del procedimento.
- p) la richiesta di eventuali polizze assicurative per l'esecuzione del contratto.

9. In relazione alle caratteristiche dei prodotti o dei servizi, sarà predisposto un idoneo capitolato d'oneri e/o tecnico.

10. Nella determinazione dell'importo a base di gara, l'Amministrazione ed il responsabile del

procedimento si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento.

11. Gli operatori economici invitati, se interessati alla procedura, dovranno far pervenire all'Amministrazione nei termini indicati nella lettera d'invito, una busta chiusa e sigillata con bande adesive, timbrate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura. Nel caso venga scelto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, tale busta dovrà contenere al suo interno distinte 2 buste chiuse e sigillate con bande adesive, timbrate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura. Tali buste dovranno riportare sull'esterno le seguenti diciture:

- **BUSTA A** (Documentazione amministrativa);
- **BUSTA B** (Offerta economica).

Nel caso, invece, venga scelto il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la busta di cui sopra, dovrà contenere al suo interno 3 distinte buste chiuse e sigillate con bande adesive, timbrate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura. Tali buste dovranno riportare sull'esterno la seguente dicitura:

- **BUSTA A** (Documentazione amministrativa);
- **BUSTA B** (Offerta tecnica);
- **BUSTA C** (Offerta economica).

12. Nel caso venga scelto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, le buste sono aperte in seduta pubblica dal responsabile del procedimento con l'assistenza di 2 testimoni e di un segretario verbalizzante dipendente dell'Amministrazione. La documentazione prodotta dai concorrenti sarà controfirmata dal responsabile del procedimento e dai due testimoni.

13. Nel caso, invece, venga scelto il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le buste sono aperte in seduta pubblica da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 84 del Codice dei Contratti Pubblici. Tuttavia, in tal caso, l'apertura in seduta pubblica della **BUSTA B** è volta soltanto alla verifica dei documenti in essa contenuti dando lettura del solo titolo degli atti rinvenuti. La Commissione successivamente in seduta riservata valuterà nel merito le offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi. La documentazione prodotta dai concorrenti sarà controfirmata da tutti i membri della Commissione di gara.

14. La scelta del contraente avviene in base ad uno dei seguenti criteri:

- a favore del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del Codice dei Contratti pubblici;
- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi,

variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio a titolo esemplificativo, il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico o funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, ecc. ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici. In questo caso i criteri, che saranno applicati per l'aggiudicazione, devono essere indicati nella lettera di invito.

15. Prima dell'aggiudicazione definitiva, il RUP avvierà l'eventuale sub procedimento per la valutazione dell'anomalia dell'offerta secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti del relativo Regolamento di attuazione.

16. L'aggiudicazione definitiva mediante cottimo è disposta con determinazione predisposta dal RUP e controfirmata dai competenti organi dell'Amministrazione.

17. Ad avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario, pena il decadere del provvedimento adottato in suo favore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre la seguente documentazione:

- cauzione definitiva definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi;
- documentazione relativa al rispetto della L. 136/2010 e smi;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta necessaria in rapporto all'oggetto del contratto.

18. La determina di cui al comma 16 è trasmessa al servizio ragioneria per la predisposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

ART. 9 – STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI COTTIMO

1. Ai sensi dell'art. 334, comma 2, del DPR 207/2010 e smi, i contratti di cottimo sono stipulati di regola mediante scrittura privata e solo in via eccezionale mediante scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito.

ART. 10 – MERCATO ELETTRONICO

1. Ai sensi dell'art. 85, comma 13, del Codice e dell'art. 335, comma 1, del d.P.R. 207/2010, nonché della vigente normativa in materia di documenti informatici e di firma digitale, l'acquisto di beni e servizi può essere effettuato, in tutto o in parte, dall'Amministrazione mediante sistemi informatici di negoziazione e di scelta del contraente, nonché con l'utilizzo di documenti informatici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

ART. 11 – PUBBLICITÀ

1. Ai sensi dell'art. 331, comma 3 del DPR n. 207/2010 e smi, l'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante.

ART. 12 – RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia a quanto previsto dai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal Codice dei Contratti Pubblici e dal Regolamento di esecuzione.

ART. 13 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. Le soglie del presente regolamento si intendono aggiornate automaticamente nel caso di modifiche al Codice dei Contratti pubblici e al relativo Regolamento di esecuzione.

2. Qualora intervengano modifiche ulteriori rispetto alle procedure oggetto del presente regolamento da parte della normativa di rango superiore, il RUP nella predisposizione dei relativi provvedimenti, si adeguerà a tali normative nelle more dell'adozione di un nuovo regolamento conforme alle norme vigenti.

ART. 14 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito internet di Laziodisu.